

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI SCALEA

ART. 1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I soggetti interessati alla realizzazione delle strutture produttive nell'ambito delle aree ricomprese dal Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Scalea dovranno produrre idonea istanza indirizzata al Sindaco del Comune di Scalea a mezzo plico consegnato a mano o attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il 31.03.2002

Nell'istanza dovranno essere indicate:

- ❖ le generalità del richiedente o la ragione sociale o denominazione sociale (nel caso di società anche la generalità del legale rappresentante);
- ❖ l'indirizzo o la sede sociale;
- ❖ la nazionalità;
- ❖ le categorie produttive di appartenenza (o quelle che intende effettuare al fine di una diversificazione della produzione stessa);
- ❖ la data di iscrizione nei Registri e/o negli Albi previsti dalla legge ovvero la dichiarazione relativa all'avvenuta richiesta di iscrizione;
- ❖ il tipo di insediamento produttivo da realizzare;
- ❖ quant'altro indicato nella scheda di domanda di cui all'**allegato 1** (*Modulo per l'attribuzione di lotto in zona P.I.P*) al presente regolamento.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ❖ Copia della partita I.V.A. e del codice fiscale;
- ❖ Certificato di iscrizione nei registri o albi previsti dalla legge per la categoria di appartenenza. Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare attestazioni relative alla richiesta di inserimento nei Registri e/o Albi di appartenenza;
- ❖ Atto costitutivo omologato della società (solo per le società);
- ❖ Bilanci ultimi tre esercizi;
- ❖ Attestazione di capacità finanziaria attestata da un istituto di credito o da documentazione da produrre in copia di titoli di credito (azioni, titoli, conti correnti bancari, depositi, ecc.) e copia degli atti di proprietà immobiliari.
- ❖ Certificato di iscrizione camerale della competente CCIAA, con vigenza ed antimafia;
- ❖ Atti tecnici indicanti le superfici occupate dal manufatto previsto, le superfici di conserva per usi tecnici e le relative dimensioni (piante planimetriche e piante planovolumetriche) in accordo con le Norme Tecniche di Attuazione di cui all'**allegato 2** (*Norme Tecniche di Attuazione*). Gli atti dovranno essere sottoscritti dal tecnico iscritto al relativo albo professionale. Nelle istanze sarà altresì assunto l'obbligo da parte dell'azienda richiedente della presentazione del progetto tecnico ed esecutivo dell'opera edilizia da realizzare per l'insediamento produttivo nel termine di 60 gg (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione in posizione utile nella graduatoria.

Le istanze dovranno essere sottoscritte ai sensi e per gli effetti dell'art.18 del D.P.R. 28.12.2000, n°445.

Quelle pervenute successivamente saranno esaminate individualmente ma al di fuori del piano di prima assegnazione e sempre che esistano aree ancora disponibili.

Non saranno esaminate le istanze che riguardano richieste di cessione dell'area in diritto di proprietà.

La *Commissione per l'assegnazione delle aree del P.I.P*, in sede di esame delle domande, può disporre la regolarizzazione di quelle incomplete assegnando a tale scopo un termine non superiore a 10 gg (dieci giorni).

ART. 2 CRITERI DI FORMALIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione valuta l'ammissibilità di ogni singola richiesta di concessione attraverso l'esame della documentazione presentata. A seguito di tale valutazione viene formata una graduatoria delle domande ammesse a ciascuna delle quali viene attribuito un punteggio secondo i criteri di priorità di seguito riportati:

❖ **Primo criterio: nuova occupazione attivata nell'iniziativa (codice C1)**

✓ Il valore assunto dal criterio C1 è dato dal rapporto tra l'incremento occupazionale a regime e l'ammontare dell'investimento in miliardi, moltiplicato per il fattore fisso venticinque;

❖ **Secondo criterio: ammontare dei mezzi propri immessi nell'iniziativa (codice C2)**

✓ Il valore assunto dal criterio C2 è dato dal raffronto tra il rapporto tra mezzi propri immessi e ammontare dell'investimento in miliardi e la tabella seguente:

Valore indicatore C.2		
da	a	Punti
0	0,10	80
0,11	0,20	82
0,21	0,30	84
0,31	0,40	86
0,41	0,50	90
0,51	0,55	94
0,56	0,60	98
0,61	0,65	102
0,66	0,70	106
0,71	0,75	110
>,75		120

❖ **Terzo criterio: impatto ambientale dell'iniziativa (codice C3)**

✓ Il criterio opera quando l'impresa richiedente ha aderito a sistemi riconosciuti di certificazione di ambientale ovvero assume l'impegno di aderire ad uno dei predetti sistemi entro l'anno a regime. A tal fine vengono considerati i sistemi di certificazione della serie UNI EN ISO14000, EMAS e ECOLABEL.

Il criterio opera attribuendo al valore assunto dai primi due criteri (C1+C2) e dagli eventuali criteri di priorità individuati dalla commissione una maggiorazione pari al 25% del valore stesso;

❖ **Quarto criterio: certificazioni di qualità (codice C4)**

✓ Il criterio opera quando ricorrono, disgiuntamente o congiuntamente, i seguenti casi: l'impresa richiedente ha aderito a sistemi riconosciuti di certificazione di qualità ovvero assume l'impegno di aderire ad uno dei predetti sistemi entro l'anno a regime. A tal fine vengono considerati i sistemi di certificazione della serie UNI EN ISO9000, le certificazioni di qualità del prodotto rilasciate da organismi accreditati dal sistema SINCERT, le attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP, AS, IGT, DOC e DOCG, nonché l'iscrizione dell'impresa richiedente nell'elenco nazionale degli operatori dell'agricoltura biologica di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 220 del 17 marzo 1995.

Il criterio opera attribuendo al valore assunto dai primi due criteri (C1+C2) e dagli eventuali criteri di priorità individuati dalla commissione una maggiorazione pari al 5% del valore stesso;

❖ **Quinto criterio: perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano degli Insediamenti Produttivi (codice C5)**

✓ Il criterio opera qualora il programma presentato dal richiedente, per come desunto dai dati presentati all'atto della domanda (allegato 2), risponda agli obiettivi dichiarati dal Piano di Insediamento Produttivo (art. 1 del presente regolamento).

Il criterio opera attribuendo al valore ottenuto dalla somma dei primi due criteri (C1 e C2) più le eventuali maggiorazioni previste dal terzo e dal quarto criterio (C3 e C4) una maggiorazione del 15% del valore stesso.

Il punteggio totale, che determina la posizione in graduatoria, è ottenuto sommando i valori dei primi due criteri (C1+C2) più le eventuali maggiorazioni previste dai criteri (C3, C4 e C5).

Il punteggio totale è arrotondato al secondo intero successivo e, in caso di parità tra imprese, saranno privilegiati i singoli indicatori nell'ordine in cui appaiono sopra elencati.